

# Tok Mostert su Sentieri di Caccia

Ogni tanto sono un po' svampita (nonché indaffarata con il [questionario del Gundog Research Project](#)) e ho dimenticato di avvertire i lettori che alcuni consigli sull'addestramento, a cura di Tok Mostert, sono disponibili su [Sentieri di Caccia](#) di questo mese.

Cani da caccia

## Da cacciatore a cacciatore: l'addestramento in pratica



Alcuni insegnamenti apprezzati di Tok Mostert riguardano soprattutto gli orrori che si incontrano quando si addestra un cane per la caccia.

Questo intervento fa conoscere al lettore le sue esperienze in campo e suggerisce di non trascurare di fare attenzione alle cose che si incontrano.

di Rossella Di Palma

L'autore dice di essere un cacciatore dal cuore di ferro e una confidenza nel corso degli anni è stata così forte che ha deciso di diventare un esperto di cani da caccia. Tok Mostert ha studiato la storia della caccia e dei cani da caccia, oltre che le loro tecniche di addestramento e di caccia.

Questo intervento fa conoscere al lettore le sue esperienze in campo e suggerisce di non trascurare di fare attenzione alle cose che si incontrano.

di Rossella Di Palma



ROSSELLA DI PALMA

Ovviamente, questa volta, sono scritti in italiano, per chi si lamentava della difficoltà del leggerli in inglese. Ci sarà anche una seconda parte sul numero di maggio.

# Who we are

**Who we are**

**Rossella Di Palma**

Grows up among books, dogs, horses and other animals, never

imagining that, one day, she would have been on the other side of the fence. After graduating (master level degree) in English Language and Literature and after a fellowship at Mount Holyoke College (USA), she started writing (and taking pics!) for dogs and shooting magazines. She became a professional journalist, published two books and took care of some other editorial projects and later graduated in veterinary medicine Rossella is an English Setter enthusiast and pointing dogs are her favourites but, being terribly curious, she is always happy to watch and enjoy dogs belonging to any breeds. She thinks that interacting with dogs and "living" them is the best way to get to know these animals.

Here on Dogs and Country, trying to be bi-lingual, she rules



on the sections [Dogs & Country](#) and [A Month on The Moor](#). Where you can find Rossella on paper: Sentieri di Caccia, Beccacce che Passione e Cinghiale che Passione. In passato: Gli speciali di Sentieri di Caccia; Gli Speciali di Cani; Cinghiale International; Ti Presento il Cane; Parma Economica; South African Wingshooters; Fieldsports, Il libro dei Setter; Il Pastore Tedesco.

## **Emanuele Nava**

Emanuele Nava was born about 30 years ago in Brianza, near Milan, but he later migrated to the hills of Valcerrina (Monferrato, Piedmont). He took this decision in order to satisfy his passion for hounds, hare hunting and the countryside. Hunting hare with hounds is his lifestyle. Emanuele writes for some hunting/shooting magazines and

actively trains his hounds and hunts with his pack. He also travels all around Italy to meet more hounds and hound people, in the hope to improve his knowledge. Together with Francesca Asunis, he owns the kennel affix Vicamar under which they breed Beagles and Italian Hounds. He rules on [Cavilli & Segugi](#) (Quibbles and Hounds, a name coming from Horses (in Italian cavalli) and Hounds. His writings, unfortunately, are available only in Italian.

Where to find Emanuele on paper: Sentieri di Caccia.

### **Guests:**

#### **Tok Mostert**

Tok is a South African Professional Hunter (PH) now living in Sweden.



He has hunted over thousands of hoofed and dangerous animals in his own country and in Europe but he claims his best hunts have been those done together with his German Shorthaired Pointer Flake.

We are very happy to host his articles on pointing dogs training. They can be found in the section [Training](#). His articles are available only in English.

#### **Flavia Bullo**

Studies Veterinary Medicine at the University of Milan and, being dog less at the moment, relazes herself through baking. Her recipes (cakes and desserts) can be found under the category [Sweet Dreams](#).



# Ritorno alle origini (Sentieri di Caccia Novembre 2015)

Interrompo la serie su Hutchinson (momentaneamente) per promuovere un mio articolo attualmente in edicola. So che può suonare poco modesto auto-promuoversi in maniera sfacciata ma è un pezzo molto sentito e, pertanto, un buon pezzo. Se siete curiosi di saperne di più sui cani da ferma britannici (setter inglese, irlandese, gordon e pointer) nel Regno Unito e sulle prove di lavoro (sul *Champion Stake* in particolare) laggiù investite... 5 euro per acquistare **Sentieri di Caccia di Novembre 2015** e... buona lettura!

Cani da ferma

## Ritorno alle origini



Il setter inglese è per l'autrice uno stile di vita. Alla ricerca delle origini del fenomeno inglese ha colto l'opportunità di andarci a vedere al lavoro là dove è nato

testo e foto di Rossella Di Palma

Molti italiani ritengono, a torto o a ragione, che il setter inglese allevato solo in Gran Bretagna sia il migliore del mondo. Verità? Poi darsi che sia vero, ma per essere certi occorre mettersi addosso un po' di umiltà e accettare di andare a vederlo che

succede all'estero. Io sono da sempre angiolla, non solo dal punto di vista cinofilo, nonché avvocato della difesa dei cani. Ma un setter inglese, pertanto, quando mi è stato proposto di andare nel Regno Unito a vedere una prova di lavoro, ho accettato con grande piacere. Sono partita dall'Italia senza pregiudizi e per soddisfare la mia curiosità.

Il mio antico era in ritardo e mentre lo attendevo ero ancora incredula, questa grande opportunità era arrivata per caso. A giugno infatti, stavo seguendo le vicende di un altro canile, quello di Dom Goutoube (giudice, allevatore e presidente dell'English Setter Club), quando, trovandomi d'accordo con alcuni dei miei punti di vista



1 Upperwood Forest di Dom Goutoube in ferma su grouse a Yad Moss

2 Dennis Longworth (85 anni) con il suo FT Ch. Ensay Tiva di Bringwood, Cacciatore di cappelli e vincitore del trofeo per il miglior gordon. Accanto a lui David Hall con la setter inglese Upperwood Ash Alert

sulla ranza, mi ha proposto di andare a vedere una prova di lavoro lassù. Dopo qualche giorno ho accettato e appreso con gioia che sarei stata capite della giudice, nonché vicepresidente del club del setter inglese, Fiona Kirk, che mi avrebbe permesso di vivere nel suo cottage insieme ad altri appassionati.

Arrivata al cottage, splendidamente isolato dal resto del mondo - senza linea telefonica, né televisione - ho subito capito che quello sarebbe stato un week-end da ricordare per sempre. Grazie al Capitano Parlour, fonditore dell'allevamento Shamberry, settecentisti, vi ricordate Shamberry Fen? Da quel cottage erano passati i più importanti personaggi della storia del setter, le parti erano riaperte da fotografie di grande importanza storica: mi sentivo in paradiso!

### Prova annullata

La mattina del 28 luglio erano in programma il Derby (a cui sono ammessi cani di massimo due anni) e il Novice Stake (una prova riservata a cani che non si sono mai classificati primi, secondi o terzi in precedenti). Ero ansiosa di vedere per la prima volta in vita mia una grouse e un moor, ma c'era un grosso, enorme, problema: pioveva nonostante il sole che aveva fatto il suo ingresso nella settimana precedente, e per questo motivo, la prova del giorno precedente era stata annullata. Il Derby e il Novice Stake erano anch'essi a rischio annullamento, ma per accertarmene bisognava andare sul posto. Nessuno avrebbe telefonato a nessuno: la cosa da fare era recarsi al punto di ritrovo e attendere il risponso del capo

